

SELVAMAR S.S.

Selvamar ss gestisce i boschi di proprietà della famiglia Margaritelli (operante nella filiera del legno e nota per il marchio **Listone Giordano**) tra cui il **Bosco di Piegaro**, il primo bosco in Umbria ad aver ottenuto la **certificazione di gestione forestale sostenibile**. La proprietà si estende su **circa 160 ettari**, tra i comuni di Piegaro e Città della Pieve, tra Perugia e il Lago Trasimeno e su circa 22 ettari nel non lontano comune di Montegabbione ricadente nella provincia di Terni.

Il Bosco di Piegaro è caratterizzato principalmente dalla presenza di **cerro, carpino e douglasia**, oltre a un'area di arboricoltura con **rovere, farnia, ciliegio, sorbo, ciavardello, noce e altre specie**.

I visitatori possono esplorare **12 km di sentieri ad anello**, ideali per passeggiate, picnic (senza accendere fuochi), birdwatching, mountain bike e raccolta di prodotti forestali. L'azienda organizza anche visite guidate ed attività divulgative, particolarmente adatte a scuole e centri estivi.

Il Bosco di Piegaro ricade nel sito Natura 2000 ZSC **“Boschi dell'alta Valle del Nestore” (IT5210040)**.

Per ulteriori informazioni e per organizzare una visita:

 <https://sites.google.com/margaritelli.com/selvamar-ss-bosco-certificato/home>

REGIONE UMBRIA
PROVINCIA DI PERUGIA — PROVINCIA DI TERNI

COMUNE DI PIEGARO
COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE
COMUNE DI MONTGABBIONE

BOSCO DI PIEGARO

SELVAMAR S.S.

PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Periodo di validità 2023 – 2032

RELAZIONE GENERALE

Dicembre 2022

1. INTRODUZIONE.....	3
2. DESCRIZIONE AMBIENTALE E DEL TERRITORIO.....	4
2.1. inquadramento geografico.....	4
2.2. inquadramento geomorfologico e pedologico.....	9
2.3. inquadramento climatico.....	12
2.4. inquadramento vegetazionale e forestale.....	27
2.5. Aspetti faunistici.....	29
2.6. aspetti fitosanitari.....	29
2.7. La storia e l'evoluzione dei boschi in Umbria.....	35
3. INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	38
4. COMPARTIMENTAZIONE E RILIEVI.....	41
4.1. la cartografia e la realizzazione del particolare.....	41
4.2. il rilevamento delle UdC.....	43
4.3. rilievo dendrometrico del soprassuolo arboreo.....	43
5. PRESENTAZIONE DEL COMPLESSO ASSESTAMENTALE.....	44
5.1. la proprietà.....	44
5.2. descrizione dei criteri di gestione attuati.....	44
5.2.1. Certificazione di gestione forestale sostenibile e responsabile.....	46
5.3. obiettivi generali dell'assestamento e indirizzi culturali.....	48
5.3.1. Obiettivi generali dell'assestamento.....	48
5.3.2. Metodologia assestamentale adottata.....	54
Selvicoltura ad albero.....	55
Pianificazione della fustaia.....	57
Pianificazione del ceduo.....	69
Pianificazione arboricoltura da legno.....	84
Boschi cedui a riposo per scopi di protezione idrogeologica.....	85
Boschi cedui ad evoluzione naturale guidata (ENG).....	87
Boschi di neoformazione.....	87
Altre superfici.....	87
5.3.3. Indirizzi culturali.....	88
Disciplina per i boschi con funzione protettiva.....	88
Disciplina nella gestione dei grandi alberi per la biodiversità.....	89
Disciplina nella gestione della necromassa.....	89
Selvicoltura d'albero - Fustaia di Élite – Alberi habitat.....	90
Fustaia di douglasia.....	92
Fustaia di pino nero.....	94
Fustaia di cerro – dimensionamento avanzato.....	95
Cedui a regime.....	97
Cedui in avviamento all'alto fusto.....	98
Arboricoltura da Legno.....	99
5.4. la viabilità forestale, stato attuale e indirizzi di gestione.....	100
5.4.1. Accessi e vie di comunicazione principali.....	100
5.4.2. La rete viabile di servizio forestale.....	100
5.4.3. Indirizzi gestionali.....	101
6. ASSESTAMENTO DELLA FORESTA.....	102
6.1. Informazioni generali.....	102
6.2. compresa fustaie – Fu.....	103
6.2.1. Informazioni generali.....	103
6.2.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	107
6.2.3. Modalità di gestione.....	113
6.2.4. Piano degli interventi.....	119
6.3. compresa boschi cedui – BC.....	120
6.3.1. Informazioni generali.....	120
6.3.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	127
6.3.3. Modalità di gestione.....	134
6.3.4. Piano degli interventi.....	137
6.4. compresa boschi ad evoluzione naturale – ENG.....	140
6.4.1. Informazioni generali.....	140
6.4.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	140
6.4.3. Modalità di gestione.....	140
6.5. compresa altre superfici - AS.....	141
6.5.1. Informazioni generali.....	141
6.5.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	141
6.5.3. Modalità di gestione.....	141
6.5.4. Piano degli interventi.....	141
6.6. Sotto-Compresa arboricoltura da legno – AdL.....	142
6.6.1. Informazioni generali.....	142
6.6.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	143
6.6.3. Inquadramento stazionale dell'area.....	146
6.6.4. Parametri tecnici di intervento.....	146
6.6.5. Parametri tecnici di intervento.....	146
6.6.6. Parametri tecnici di intervento.....	147
6.7. Selvicoltura d'Albero – SA.....	148
6.7.1. Informazioni generali.....	148
6.7.2. Caratteristiche fisionomiche e strutturali.....	148
6.7.3. Modalità di gestione.....	151
6.7.4. Piano degli interventi.....	151
7. PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLE PARTICELLE.....	152
8. PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELL'INTERO COMPLESSO ASSESTAMENTALE.....	155
9. BIBLIOGRAFIA.....	162
10. ALLEGATI.....	162



1. INTRODUZIONE

La Selvamar s.s., in qualità di affittuaria e gestrice della Proprietà della Famiglia Margaritelli, ha conferito l'incarico di redigere il nuovo Piano di Gestione Forestale per il Bosco di Piegaro al Dott. For. Marco Rossi Terradura iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Perugia col numero 929.

I lavori di revisione del piano di gestione forestale sono stati coordinati da Marco Rossi Terradura, dottore forestale, i rilievi dendrometrici sono stati condotti da Marco Rossi Terradura, dottore forestale, Martina Mainetti, Consoli Antonio, Giovanni Testaferri, mentre i rilievi faunistici dallo studio naturalistico HYLA, gli studi degli impatti ambientali sono condotti da Antonio Consoli, dottore forestale, gli studi sull'impianto di arboricoltura sono stati condotti dal centro di ricerca per la selvicoltura (CRA di Arezzo), la coordinazione delle politiche forestali e standard di certificazione è stata studiata da Giovanni Testaferri.

